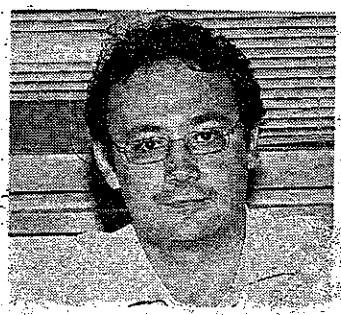
E' una fucina di 'formigoniani' il circolo di città della Brambilla

IL CASO

Ma ci sono anche adesioni da An

Anche a Mantova l'idea dei circoli della Libertà lanciata da Michela Brambilla (al centro delle cronache e delle polemiche nel centrodestra per aver registrato il marchio del Pdl) ha attecchito. Tra la fine del dicembre 2006 e le prime settimane del 2007, un gruppo di trentenni d'area azzurra (ma non solo) ha dato vita al Circolo della Libertà Gymnasium, dando vita ad incontri e dibattiti. Ma se ci si aspetta di incontrare in quest'associazione dei cloni della dirompente imprenditrice si è destinati alla delusione. Scorrendo i nomi degli aderenti a Gymnasium (alcune decine), si scopre che il circolo assomiglia più ad una fucina di 'formigoniani'. Ed in particolare della formazione che il governatore lombardo ha varato, Retitalia. Un piccolo paradosso, perché Formigoni mostra una certa freddezza nei confronti della Brambilla.



Mauro Vinci

Simone Paganini

All'assemblea di Reteitalia all'interno del meeting ciellino di Rimini è stata notata una delegazione mantovana. C'era Mauro Vinci, consigliere comunale azzurro e referente a Mantova di Reteitalia. Vinci compare tra gli aderenti a Gymnasium. Non è un caso isolato. Tra gli iscritti del Circolo troviamo altri formigoniani: l'ex consigliere comunale Simone Paganini, ad esempio, ma anche i consiglieri di circoscrizione Gorgati e Germiniasi. Non è aderente a Reteitalia ma viene considerata simpatizzante di Formigoni un'altra iscritta a Gymnasium, Susanna Davanzo, promessa degli azzurri mantovani. Certo non bisogna fare confusione. Gymnasium non è Reteitalia e non è nemmeno una dependance di Fi. Tra gli iscritti dell'associazione c'è anche chi ha la tessera di An, come Isabella Poldrugo, già presidente della circoscrizione 1. Il presidente dell'associazione, Giacomo Giatti, è di area azzurra, ma non di Reteitalia. Però, se la Brambilla sta bruciando le tappe della sua carriera politica, nel mantovano il Circolo della libertà sembra non avere ambizioni di scalata all'interno di Fi. Diverso il discorso per Reteitalia che sta preparandosi a svolgere un ruolo nel prossimo congresso provinciale del partito.